

ASSISI SARA' ATTIVATO IL BANDO DESTINATO AI DISOCCUPATI

Un fondo di solidarietà Sostegno ai lavoratori

Sinergia territoriale per combattere la crisi economica

— ASSISI —

TEMPI DI CRISI, anche i Comuni si organizzano. Così dalla sinergia fra le municipalità Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica (Zona Sociale 2-Ati 2), è nato un 'Fondo di solidarietà' che si inserisce nel più ampio panorama delle misure anticrisi che sono state varate a livello nazionale e regionale.

Con la creazione di tale 'Fondo' i cinque Comuni hanno determinato di dotarsi di uno strumento di intervento che possa consentire di affrontare le situazioni più gravemente colpite dagli effetti della crisi. In particolar modo quelle che vedono la presenza di lavoratori privi di qualsiasi ammortizzatore sociale di sostegno o che, pur percependo forme di sostegno, si trovano in condizioni di particolare disagio.

Negli intendimenti dei Comuni coinvolti, il fondo vuole essere di sostegno per affrontare le situazioni di perdita di lavoro, derivante dall'attuale crisi economica; di aiuto per le famiglie 'in crisi'; di supporto per lottare contro la povertà derivante dalla perdita di la-

voro; per facilitare l'integrazione di politiche attive del lavoro con politiche di sostegno e di integrazione al reddito. Sul piano operativo e concreto sarà un'unica tantum, verrà liquidato in un'unica soluzione per un importo pari a 500 euro. Andrà a integrare le altre misure che sono state messe in campo dallo Stato (Fondo Famiglia), dalla Regione (L.R. 4/2009) o da

FINANZIAMENTI

Risorse della Zona Sociale in parte arrivano da cinque Comuni

altri soggetti (Fondo di solidarietà Caritas).

L'ACCESSO a tale tipo di aiuto è regolamentato da uno specifico bando; sarà destinato ai lavoratori e lavoratrici disoccupati, licenziati nell'arco del 2009 o fino al 31 marzo 2010, che non usufruiscono di ammortizzatori sociali o che, pur avendo usufruito di ammortizzatori sociali nel periodo indicato si trovino in particolare

situazione di disagio sociale.

Il 'Fondo di solidarietà di Zona' per il 2010 è pari a 75.000 e risulta finanziato con risorse della Zona Sociale derivanti dai fondi destinati alla gestione associata (25.000 euro) e per la parte restante con risorse proprie dei Comuni che, in quota parte, contribuiscono in base alle disponibilità di bilancio e proporzionalmente al numero degli abitanti: 23.000 euro del Comune di Assisi; 19.000 euro (Comune di Bastia Umbra); 4.000 euro (Bettona); 2.000 euro (Cannara), 2.000 (Valfabbrica). Il progetto avrà una durata sperimentale di un anno.

Domani alle ore 11, nella sede di Santa Maria degli Angeli degli uffici comunali, su iniziativa di Moreno Massucci, assessore al sociale del comune di Assisi e delle altre amministrazioni della Zona Sociale dell'Assisano (ex Ambito Territoriale 3), sarà presentata ufficialmente l'apertura del bando per l'assegnazione del Fondo di solidarietà della Zona Sociale. Saranno presenti i rappresentanti istituzionali di Assisi, Bastia, Bettona, Cannara, Valfabbrica.

Maurizio Baglioni



IN TRINCEA
Alcuni sindacalisti

ASSISI

Nuovo scontro tra i sindacati e la giunta Ricci sui dipendenti

— ASSISI —

CONTINUA lo scontro sindacati-amministrazione municipale. Cgil, Cisl e Uil ricordano come l'accordo economico per gli anni 2008-2009 sia stato sottoscritto da Comune, Rsu e organizzazioni sindacali il 4 agosto 2009. «Va solo applicato» dicono i sindacati che ricordano all'assessore Giorgio Bartolini come le Rsu siano rappresentative dei dipendenti essendo stata eletta con voto segreto da 170 dipendenti dell'ente. «E' un elementare diritto dei lavoratori sapere a quali condizioni stanno lavorando e l'eventuale volontà degli stessi di cambiare le regole non può comunque avere applicazione retroattiva — concludono Cgil, Cisl e Uil —. Non vi è dubbio che tutti i lavoratori in questo momento si sentano parte lesa per non aver percepito ancora le loro spettanze e certamente tali responsabilità ricadono totalmente sul comportamento dell'amministrazione che dovrà giustificare loro i ritardati pagamenti».

TODI

**Lotta ai clandestini
Controlli serrati
dei carabinieri
Giovane in manette**

— TODI —

ESTATE, stagione di ferie ma non per i carabinieri della Compagnia di Todi guidati dal capitano Marcello Egidio che anzi, con il solleone, hanno intensificato i controlli a scopo preventivo. Soprattutto nel week-end, quando anche sul territorio della Media Valle del Tevere, da Massa Martana a Deruta, si registra un consistente aumento di persone e di auto.

In questo contesto i militari della Stazione di Marsciano hanno individuato e fermato un ventiseienne tunisino, senza fissa dimora, pregiudicato, nullafacente: ad un successivo controllo lo straniero è risultato essere colpito da un decreto di espulsione emesso nei suoi confronti dalla Questura di Perugia e per questi motivi, dopo le formalità di rito, è stato associato presso le camere di sicurezza della Compagnia in attesa del rito direttissimo.

ED È NELL'AMBITO della medesima attività di controllo che i colleghi del Nucleo operativo e Radiomobile hanno denunciato in stato di libertà un ventiseienne di Narni che non aveva voluto sottoporsi all'accertamento del suo stato di alterazione psicofisica: il giovane, infatti, aveva assunto stupefacenti. Era, inoltre, al volante della sua auto, nonostante avesse la patente di guida sospesa, e per questo si è beccato anche una pesante sanzione. Segnalati alle competenti prefetture anche due assuntori di stupefacenti, un quarantenne di Avigliano Umbro ed un ventitreenne di Collazzone, trovati in possesso di cocaina e di hashish detenute per uso personale.

Susi Felceti

Bastia Umbra: il Pdl plaude al divieto nei centri sociali

— BASTIA UMBRA —

LE NEWSLOT sono autorizzate dalla legge nazionale, tuttavia sono sempre «macchinette mangiasoldi». Sul divieto del sindaco di utilizzarle nei centri sociali del Comune ora prende posizione il Pdl con una nota del coordinatore comunale Filippo Longetti di pieno sostegno al sindaco. «I centri sociali —

sostiene — non devono servire a creare bar che usufruiscono di agevolazioni fiscali con esenzione dall'affitto dei locali ed è per questo che condividiamo pienamente la decisione della giunta di concedere il rinnovo delle convenzioni solo a coloro che eviteranno la presenza nei locali di proprietà comunale delle 'macchinette mangiasoldi' e che rispetteranno la convenzione».

BASTIA UMBRA SABATO LA MANIFESTAZIONE

«Trattori in festa», ci siamo La trebbiatura di un tempo

— BASTIA UMBRA —

IL FASCINO agreste dei motori di un tempo di macchine che hanno risparmiato lavoro all'uomo e che oggi vengono celebrate come veri e propri pezzi di storia sarà il protagonista della quinta edizione di Trattori in Festa che si terrà dal 17 al 18 luglio (al passaggio a livello tra Bestiola e Ospedalichio). Ad organizzare la manifestazione motoristica è ancora una volta Automotoclub Storico Assisano in collaborazione con il comune di Assisi. La due-giorni dedicata ai Trattori si terrà a Bastia Umbra in via Acquedotto. Circa 70 mezzi perfettamente funzionanti, provenienti dalle zone cir-

costanti, si esibiranno nei lavori di un tempo. Il programma prevede per sabato pomeriggio l'arrivo dei mezzi e l'accensione degli stessi, poi prova di abilità e la dimostrazione di trebbiatura e aratura all'antica. Domenica mattina spazio ai più piccoli che potranno viaggiare su carri d'epoca e aiutare le antiche macchine a svolgere piccoli lavori. A disposizione dei visitatori per ogni spiegazione, sarà l'esperto Gianfranco Tardioli esperto di trattori d'epoca Tecnico Asi per l'omologazione dei mezzi. Nel pomeriggio mostra statica dei mezzi nell'aula e dimostrazione di trebbiatura, battitura all'antica e sgranatura del granturco.

BASTIA UMBRA L'OK E' ARRIVATO DAL CONSIGLIO. UN SIMBOLO ATTESO

Disco verde per lo Stemma del Comune Tappa fondamentale nel percorso operativo

— BASTIA UMBRA —

IL CONSIGLIO comunale l'8 luglio ha adottato, con voto unanime, lo Stemma e il Gonfalone ufficiali del Comune di Bastia. E' una tappa fondamentale del percorso intrapreso dal Comune per portare avanti celermente la procedura necessaria a ottenere la concessione di utilizzo dello Stemma. Dalla ricostruzione è emerso che più volte si è tentato di dare forma ufficiale a questo simbolo fondamentale del Comune, senza mai arrivare in fondo al percorso. Questo invece è l'obiettivo del sindaco Ansideri che ha dato incarico alla sua segretaria Monica Falcinelli di effettuare una ricognizione. La Falcinelli,

che è archivista di Stato, ha preso i contatti necessari per avviare a soluzione il problema. L'incertezza dello stemma, infatti nel corso degli

L'OBIETTIVO

**Particolarmente soddisfatto il sindaco Ansideri
Apportate modifiche grafiche**

anni, ha creato problemi di immagine tanto che diversi uffici comunali hanno utilizzato stemmi diversi. Ora è stato riallacciato il rapporto con l'Ufficio Araldica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Lo studio dello stemma, supporta-

togli dagli storici locali dei secoli passati e più di recente dalla professoressa Edda Vetturini e dal dottor Francesco Guarino hanno permesso di arrivare alla definizione del bozzetto. Ha collaborato a titolo gratuito ad apportare modifiche grafiche il professor Giuliano Monacchia. Lo stemma comunale riassume con simboli grafici (l'isola, il vomere) e con toponimi (lacus persius, insula romana) la conservazione della memoria della comunità; nella versione definitiva conterrà il toponimo Bastia Umbra e non più Bastia, come statuito da decreto prefettizio del 1926, al fine di distinguere Bastia Umbra da località omonime esistenti nella penisola italiana.